

Corriere del Ticino, 22.03.2008

L'amicizia secondo scrittori in erba

Ritorna il concorso letterario per i ragazzi delle Tre Valli

Un componimento dedicato all'amicizia: è il tema del concorso per la quarta edizione del premio di scrittura aperto a tutti i giovani di Tre Valli e Arbedo-Castione

Far leva su un argomento personale che tocca le corde dei sentimenti, delle emozioni e dei valori: quello dell'amicizia. Questo per stuzzicare la voglia di scrivere dei ragazzi. È quanto si sono proposti gli organizzatori della quarta edizione del concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori. Il tema dei componimenti, infatti, è il seguente: «Racconta una tua amicizia: come e quando è nata. Descrivi cosa vi unisce e se c'è qualcosa che vi divide » e/o «racconta un episodio particolare e significativo vissuto con l'amico/a». I promotori (ovvero Orazio Dotta, direttore della Bibliomedia Svizzera italiana, Leonia Menegalli e Franchino Sonzogni dei Circoli di cultura di Biasca e Lodrino) hanno scelto il tema dell'amicizia per diversi motivi: «Con questo titolo si spera di stimolare la creatività dei giovani aggiungendo così un tassello nella conoscenza di una realtà, quella dei ragazzi, che sembra difficile da interpretare e penetrare, ma che è lì pronta ad accogliere i segnali positivi che il mondo adulto sa offrire». Il concorso è aperto a tutti gli allievi delle Tre Valli che frequentano il secondo ciclo delle scuole elementari, le scuole medie o le scuole post-obbligatorie, ma anche ai loro coetanei di ArbedoCastione: in tutto, circa 3 mila giovani. I lavori dovranno essere scritti in italiano e avere una lunghezza massima di due fogli A4 (4.000 battute): saranno valutati per pertinenza del tema, originalità e correttezza linguistica. I manoscritti, purché leggibili, sono accettati solo per i bambini della scuola elementare. Tutti i componimenti dovranno essere consegnati entro venerdì 30 maggio a: Concorso di scrittura Tre Valli, Bibliomedia, Via Lepori 9, 6710 Biasca (091/880.01.60 oppure scrittura@bluewin.ch). Dovranno recare il nome e cognome dell'autore, il suo indirizzo e numero telefonico, l'indirizzo della scuola e della classe frequentata. Inoltre bisognerà indicare il nome del docente titolare per la scuola elementare, dell'insegnante d'italiano per la scuola media, la Scuola cantonale di commercio o il Liceo, oppure del docente di italiano o di cultura generale per le scuole professionali. La premiazione avrà luogo venerdì 17 ottobre, alle 18.30, alla Scuola media di Biasca.

La Regione Ticino, 22.03.2008

L'amicizia sotto la lente degli autori in erba delle Tre Valli

Lanciata la quarta edizione del Concorso di scrittura aperto a circa tre mila allievi I migliori testi saranno pubblicati in una raccolta.

L'amicizia: è questo il tema della quarta edizione del Concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori. Un tema, spiegano i promotori, coerente con la linea adottata nell'edizione precedente (dedicata al tema della paura) e lanciato con il desiderio di « stuzzicare la voglia di scrivere nei ragazzi su di un argomento piuttosto personale che va a toccare da un lato le corde dei sentimenti e delle emozioni, dall'altro quelle dei valori ». Se vorranno partecipare al concorso i circa tremila giovani coinvolti dovranno scrivere un testo basandosi sulle seguenti indicazioni: “ Racconta una tua amicizia: come e quando è nata. Descrivi cosa vi unisce e se c'è qualcosa che vi divide” e/ o “racconta un episodio

particolare e significativo vissuto con l'amico/ a". I promotori Orazio Dotta, Leonia Menegalli e Franchino Sonzogni (in rappresentanza rispettivamente della Bibliomedia Svizzera e dei circoli di cultura di Biasca e Lodrino) sperano così « di stimolare nuovamente la creatività dei giovani aggiungendo così un nuovo tassello nella conoscenza di una realtà, quella dei ragazzi, che sembra difficile da interpretare e penetrare, ma che è lì pronta ad accogliere i segnali positivi che il mondo adulto sa offrire ».

Il bando di concorso sarà distribuito a tutti gli allievi delle Tre Valli (con l'estensione ad Arbedo-Castione) che frequentano il secondo ciclo delle scuole elementari, le scuole medie e le scuole post- obbligatorie. I lavori, di una lunghezza massima di due fogli A4 (4 mila battute) devono essere consegnati alla segreteria del concorso entro venerdì 30 maggio (l'indirizzo è il seguente: Concorso di scrittura Tre Valli, Bibliomedia, Via Lepori 9, 6710 Biasca). Spetterà poi ad una giuria valutare i temi. I primi cinque classificati di ogni categoria saranno premiati in una cerimonia venerdì 17 ottobre alla Scuola media di Biasca. E anche quest'anno è prevista la pubblicazione di una raccolta dei migliori testi. « Riflettere sul valore dell'amicizia è un'opportunità importante; permette di scavare in un mondo di sentimenti e di emozioni che costituiscono il rapporto tra le persone », ricordano i promotori lanciando la nuova edizione. Non senza aggiungere che l'esperienza delle passate edizioni ha dimostrato loro che « i giovani sanno stupire e, pur vivendo un'epoca di precarietà, sanno trovare in se stessi e in ciò che li circonda la forza di continuare costruendo positività e speranza per l'avvenire »

Giornale del popolo, 26.03.2008

Giovani autori raccontano la loro amicizia

«Racconta una tua amicizia: come e quando è nata. Descrivi cosa vi unisce e se c'è qualcosa che vi divide». «Racconta un episodio particolare e significativo vissuto con l'amico/a». Sono i temi proposti da Bibliomedia Svizzera Italiana e Circoli di cultura Biasca e Lodrino per l'edizione 2008 del Concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori; aperto agli allievi delle Tre Valli più Arbedo-Castione (2° ciclo scuole elementari, scuole medie, scuole post obbligatorie). I promotori (Orazio Dotta, dir. Bibliomedia; Leonia Menegalli, Circolo cultura Biasca; Franchino Sonzogni, pres. Circolo cultura Lodrino) hanno scelto un tema coerente con la linea adottata nell'edizione precedente per stuzzicare la voglia di scrivere dei ragazzi con un argomento piuttosto personale: l'amicizia. I lavori (al massimo due fogli A4, 4mila battute) vanno consegnati entro il 30 maggio a: Concorso di scrittura Tre Valli, Bibliomedia, via Lepori 9, 6710 Biasca, n 091/880.01.60, mail scrittura@bluewin.ch.>

La Regione Ticino, 18.10.2008

I giovani scrittori delle Tre Valli stupiscono ancora

Ottocento allievi hanno partecipato alla quarta edizione del concorso

Un successo che non si ferma. Giunto alla quarta edizione il Concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori continua a suscitare l'interesse degli allievi dando loro un'occasione per riflettere, mettersi alla prova e, perché no, anche in competizione. Ieri alla Scuola media di

Biasca sono stati premiati i testi migliori scritti dagli allievi Tre Valli (più la sede di Castione) delle scuole dell'obbligo e post-obbligatorie (pochi i partecipanti in quest'ultima categoria proposta dall'anno scorso).

Ben ottocento i partecipanti che hanno potuto esprimersi sul tema dell'amicizia. « Un argomento personale che va a toccare le corde dei sentimenti, delle emozioni e dei valori », ha spiegato alla cerimonia di presentazione Orazio Dotta direttore di Bibliomedia, ideatore del concorso insieme a Leonia Menegalli e Franchino Sonzogni. Un elogio è poi stato espresso dal direttore della Divisione della scuola Diego Erba: « L'impresa qui realizzata non ha eguali nel Cantone e in Svizzera » ha detto nel suo discorso. Sulla gioventù ha poi aggiunto che essa « è in grado di manifestarsi in termini positivi non soltanto nell'ambito sportivo ma anche in quello letterario e in quello artistico ».

Da parte sua Orazio Dotta ha sottolineato che « i lavori giunti sotto gli occhi della giuria hanno aggiunto un nuovo tassello nella conoscenza di una realtà, quella dei ragazzi, che sembra essere difficile da interpretare e penetrare, ma che è lì pronta ad accogliere i segnali positivi che il mondo adulto sa offrire », Per saper scrivere bisogna leggere molto, ha aggiunto come consiglio per le ragazze e i ragazzi.

Per ogni classe d'età sono stati premiati i cinque migliori testi e altrettanti sono stati menzionati (vedi riquadro). Il testo premiato come il migliore in assoluto: è quello di Eugenia Stasyukova, classe seconda media di Lodrino. È la storia di un'amicizia lontana nel tempo e nella memoria, interrotta da una dolorosa partenza. « Un racconto toccante, scritto con eleganza e padronanza non soltanto della lingua ma anche dello stile », ha commentato la giuria composta da personalità della cultura ticinese.

La quarta edizione del Concorso è stata sostenuta dalla Rivista Tre Valli, Helvepharm, Lions club Alto Ticino, Raiffeissen delle Tre Valli, Ennio Ferrari Sa e Società elettrica sopracenerina. A febbraio si ricomincia parte la nuova edizione. Con una novità: i giovani interessati dall'esperienza della scrittura avranno la possibilità di incontrare autori rinomati.



I trentacinque allievi premiati ieri sera a Biasca con i promotori
TI- PRESS/ GALLI

I premiati

Ecco i trentacinque testi migliori che come negli scorsi anni saranno raccolti in un libro.

III elementare (dal primo al quinto classificato): Cristina Selogni (Biasca), Lara Rufo (Biasca), Noè Centorame (Bodio), Micic Nikolina (Lodrino), Elisa Zecirovic (Biasca). **IV elementare**: Niccolò Genini (Biasca), Matteo Lombardi, Amra Hublic, Monika Dyokic (Airolo), Paola Guglielmetti (Airolo). **V elementare**: Martina Godov Marches (Arbedo). Giada Guarisco (Biasca). Sara Arcuri (Biasca). Elias

D'Andrea (Lodrino), Alice Fieschi (Moleno). **I media:** Viktoriya Pyesku (Corzoneso), Alessandro Ambrosini (Lodrino), Alessandra Di Paolo (Cresciano), Alice Materni (Claro), Lea Romaneschi (Arbedo). **II media:** Eugenia Stasyukova (Lodrino, miglior testo in assoluto), Pietro Berta (Moleno), Swen Saglini (Malvaglia), Sofia Cerboni (Olivone), Laura Cabrele (Corzoneso). **III media:** Kevin Mainetti (Cresciano), Muhamet Gubetini (Biasca), Jenny Gregori (Lodrino), Veronica D'Andrea (Malvaglia), Martina Jametti (Ponto Valentino). **IV media:** Ilian Ceroni (Corzoneso), Nathan Klöti (Leontica), Sara Palmero (Malvaglia), Roberto Cuissa (Osogna), Sofia Bignasca (Lodrino). **Scuole post-obbligatorie:** Vlora Thaqi (Biasca).

Corriere del Ticino, 18.10.2008

Tre Valli: i premi del concorso di scrittura

Consegnati ieri a Biasca i riconoscimenti ai giovani autori della regione

La russa Eugenia Stasyukova di Lodrino, giunta nel nostro Paese all'età di dieci anni, ha ottenuto il premio per il miglior lavoro in assoluto al concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori 2008 ed il primo premio fra gli allievi di seconda media. Questo il lusinghiero verdetto della giuria: «Un racconto toccante, scritto con eleganza e padronanza non soltanto della lingua ma anche dello stile. L'autrice sa servirsi con abilità e in modo misurato di figure retoriche complesse e originali, con le quali riesce a esprimere i sentimenti in maniera finemente poetica, oltrepassando la soglia che separa la scrittura infantile dalla vera letteratura ». Anche la quarta edizione del concorso, promosso dai Circoli di cultura di Biasca e di Lodrino e da Bibliomedia Svizzera, ha registrato ampio successo sia per quanto riguarda la partecipazione sia per la qualità dei lavori. Da sviscerare c'era il tema dell'amicizia a tutto tondo. La cerimonia di premiazione si è tenuta ieri sera a Biasca. Per l'occasione sono intervenuti Orazio Dotta, direttore di Bibliomedia della Svizzera di lingua italiana e Diego Erba, direttore della divisione della scuola del DECS. In tutto sono 800 (pari al 32% degli allievi coinvolti) i lavori che i quindici membri della giuria sono stati chiamati a valutare. Il dato si riferisce agli allievi del secondo ciclo elementari e alle quattro classi di scuola media degli istituti scolastici delle Tre Valli. Nota dolente invece per le scuole superiori e professionali. Soltanto una decina di lavori presentati motivò per cui è stato deciso di assegnare solo un premio, andato a Thaqi Vlora, che si riconferma per la seconda volta consecutiva. Questa giovane di Biasca nell'edizione passata aveva ottenuto anche il premio per il miglior lavoro in assoluto. Qui di seguito elenchiamo i primi classificati per ogni categoria. 3. elementare: Selogni Cristina, Biasca; 4. elementare: Niccolò Genini, Biasca; 5. elementare: Martina Godoy Marches, Arbedo; 1. media: Viktoriya Pyesku, Corzoneso; 2. media: Eugenia Stasyukova, Lodrino; 3. media: Kevin Mainetti, Cresciano; 4. media: Ilian Ceroni, Corzoneso. Annotiamo che tutti i lavori premiati, unitamente ai giudizi della giuria, verranno pubblicati entro fine anno per conto della rivista *3 valli/il Biaschese* che figura fra i principali sponsor della manifestazione. a.f.



LA PREMIAZIONE

I partecipanti al concorso sono stati ricevuti nel pomeriggio di ieri alla scuola media di Biasca.

Giornale del popolo, 18.10.2008

PREMIATI I PARTECIPANTI AL CONCORSO DI SCRITTURA L'amicizia in 800 racconti

Raccontare una propria amicizia. Era questo il tema del 4° concorso di scrittura Tre Valli per giovani autori, la cui cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera a Biasca. Sono stati ben 800 gli allievi a prendervi parte (allievi del 2° ciclo di scuola elementare, di scuola media e di post-obbligatoria domiciliati nelle Tre Valli). «Non ci aspettavamo di avere un successo così continuo e costante nel tempo – ha spiegato alla stampa Orazio Dotta, direttore della Bibliomedia di Biasca, ente organizzatore con i circoli di cultura di Lodrino e di Biasca – Questi dati dimostrano che i ragazzi sentono ancora il bisogno di scrivere in modo tradizionale». Anche se una cifra «dovrebbe comunque farci riflettere – gli ha fatto eco Leonia Menegalli, dell'Ufficio scuole comunali del DECS – La partecipazione degli allievi che frequentano un post-obbligatorio è scarsa: in assenza della scuola che incoraggia a scrivere, l'interesse è in forte calo». Chi ha partecipato ha sviscerato l'amicizia in molti modi, affrontando diversi temi. Di tutto e di più per 800 testi che più che una raccolta, sono un vero e proprio diario. Per la cronaca, la giuria ha premiato per ogni categoria cinque lavori. Il premio per il miglior lavoro in assoluto è andato a Eugenia Stasyukova, di cui a lato pubblichiamo il testo. (SCA)



Ieri sera la cerimonia di premiazione: la giuria ha premiato una trentina di giovani. (foto Giulini)

IL MIGLIOR LAVORO IN ASSOLUTO: “OLGA”

Due torpedoni fermi sul piazzale della stazione, circondati da un cospicuo gruppo di persone che guardava all'insù, cercando di scrutare i proprio cari dietro al finestrino gelato. C'erano trenta gradi sotto lo zero, ma si avvertiva un forte calore, gli autisti avevano azionato i motori. Vidi le lacrime che sgorgavano dagli occhi di chi rimaneva e di chi non era ancora pronto a partire. Avevo solo dieci anni e, mio malgrado, dovetti salutare il mio paese. Da dietro il vetro vidi la mia figura riflessa e Olga che diventava sempre più piccola. Due giorni e una notte per giungere a Mosca, tutto si allontanava tranne il sentimento che nutrivo per lei, il bisogno di averla accanto per confidarle nuove paure. Pensavo a quando, nel parco affollato d'allegria e bambini, dondolavamo sull'altalena scambiandoci sguardi che raccontavano tutto di noi, senza svelar nulla agli altri. Ci prendevamo per mano e correavamo per le viuzze, sfuggendo alle occhiate indiscrete dei vecchi. Diluviava e noi, a piedi nudi, giocavamo nelle pozzanghere mandando all'aria gli schizzi d'acqua. Il torpedone a prima vista mi era sembrato comodo, ma la strada e i pensieri ora appesantivano il viaggio, non sapevo se sarei mai riuscita a sopravvivere a questi momenti, ero molto triste, ormai la vita mi riempiva di vuoti. Dopo tre ore di volo incontrai una realtà molto diversa, persone che parlavano una lingua che suonava strana e che non capivo, se non fosse stato per mia madre sarei ritornata da Olga. Nei ricordi che si confondevano nasceva la speranza, chiudevo le palpebre e vedevo lei fra i campi di grano, biondina, gracile, che sorrideva con gli occhi grandi, grigio-azzurri, felice come non mai. Con l'arrivo della primavera, la mia vita cominciò di nuovo a fiorire, le malinconie del passato pian piano svanirono. Le giornate le trascorrevo a scuola con i miei nuovi amici, dimenticando per un attimo tutto il resto, ma di notte il mio cassetto dei sogni si riapriva ed io mi lasciavo trasportare dall'abbaglio fino a giungere nella lontana Russia, correndo per le strade, libera come il vento della steppa amica. **EUGENIA STASYUKOVA**